



Civile.it

Irpef e Ra sul crediti del professionista deceduto (Cassazione 4785 del 2009)

di Spataro

Anche se li paga l'erede

del 2009-03-19 su Civile.it, oggi e' il 28.03.2024

Testo e commento al link indicato.

"Nel 1986, la Sig. ra ***** percepiva la complessiva somma di Â£ 49.948. 000 quali compensi derivanti dallo svolgimento della professione di avvocato esercitata dal marito ***** deceduto nel gennaio 1985. Su detto importo i sostituti d'imposta effettuavano la ritenuta d'acconto per complessive Â£ 8.990.000 che venivano detratte nella dichiarazione dei redditi, prodotta in data 01.06.1987 all'Ufficio delle Imposte Dirette di Lecce, corrispondendo un Irpef, a saldo del 1986, di Â£ 6.654.000, invece che Â£ 86.000, versando il totale di Â£ 6.740.000.

"La contribuente proponeva istanza all'Intendenza di Finanza di Lecce, chiedendo il rimborso sia delle ritenute d'acconto sia della maggiore Irpef versata. Avverso il silenzio rifiuto dell'Amministrazione, la sig.ra ***** proponeva ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecce, ribadendola legittimitÃ della propria richiesta, fondata sulla mancanza dell'elemento soggettivo, previsto dal legislatore al fine di far confluire tali compensi nella categoria dei redditi di lavoro autonomo."

<http://www.civile.it/eredita/visual.php?num=67908&categoria=> - RenatoSavoia.com

Hai letto: *Irpef e Ra sul crediti del professionista deceduto (Cassazione 4785 del 2009)*

Approfondimenti: [EreditÃ](#) > [Successioni](#) > [Avvocati](#) > [Reddito](#) > [Irpef](#) > [Tributario](#) > [Imposta successioni](#) > [Ritenuta d'acconto](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)